ISTITUTO MUSICALE SAMMARINESE

BILANCIO
Anno 2022

- *Relazione introduttiva*
- *Schemi Stato Patrimoniale e Conto Economico*
- *Nota Integrativa*

ISTITUTO MUSICALE SAMMARINESE
Sede Legale: VIA N.BONAPARTE 4 - SAN MARINO RSM
Codice Operatore Economico: SM2866

Relazione introduttiva al Bilancio dell'esercizio 2022

Il presente documento, in aggiunta ai documenti obbligatori previsti dalla legge 47/2006, si prefigge un duplice obiettivo:

- da una parte quello di inquadrare il perimetro e le modalità di redazione del bilancio dell'IMS;
- dall'altro, di richiamare sinteticamente le questioni strutturali ed operative che sono stati oggetto di novità nel corso del 2022;

L'inquadramento, a parere dello scrivente, è importante sia chiarito e compreso per valutare, oltre gli aspetti puramente legati al conto economico dell'esercizio 2022, il tema della continuità che è strettamente legato a diversi fattori logistici e giuridici: aspetti che influenzeranno la complessiva organizzazione della scuola.

Come noto, infatti, i due fattori principali che hanno caratterizzato l'IMS nell'ultimo decennio sono stati l'assenza di una sede fisica autonoma, per poter svolgere le proprie attività, e l'inquadramento giuridico legato alla legge 82/1994 e al successivo art. 63 della legge 188/2011. Tali aspetti, si ricorda essere stati già oggetto di rappresentazione anche nella relazione dello scorso anno alla quale si rimanda per i dettagli.

In generale, nel primo caso, infatti, l'assenza di spazi fisici ha indubbiamente inciso in modo sostanziale e negativo sull'organizzazione generale delle attività ordinarie. In questo senso le novità intervenute nel corso del 2022, con l'assegnazione di nuovi spazi, di cui una parte già in uso e un'altra parte in attesa di poterli occupare, hanno dimostrato come l'aspetto logistico incida strutturalmente sulle potenzialità dell'IMS. Infatti, l'anno 2022 ha visto un importante aumento delle attività a favore degli allievi (sia interni che esterni) sia in termini quantitativi e sia in quelli qualitativi.

Con riguardo invece all'aspetto più prettamente giuridico permane il periodo di transitorietà avviato dalla legge 188/2011, intervento che ha contribuito, come già evidenziato nella precedente relazione, a rendere ancora più complesso e di difficile interpretazione il rapporto gestionale e amministrativo con l'amministrazione centrale comportando l'impianto di numerose consuetudini che necessitano di essere urgentemente risolte. In queto senso, si è proseguito nel sollecitare le Istituzioni e nel corso del mese di aprile 2022 è stata assunta apposita delibera da parte del Congresso di Stato che ha delineato apposito schema contenente le *"Linee di indirizzo per l'elaborazione del progetto di legge di riforma dell'Istituto Musicale Sammarinese*".

L'intervento sull'inquadramento giuridico dell'IMS assume, tra l'altro, un ruolo cruciale:

- nella valutazione delle potenziali politiche di sviluppo;
- per la valutazione dell'organizzazione sulla base di precise e chiare regole di funzionamento e di formalizzati rapporti con l'amministrazione centrale;
- per coordinare l'attività didattica da quella amministrativa garantendo ad entrambe gli spazi e la professionalità necessarie impostandole sulla base di regole predefinite formalizzate;
- per aggiornare, sulla base dei nuovi dettami, l'inquadramento e le regole relative al reclutamento del personale e dell'organizzazione dello stesso.

Pur rimanendo ancora alcuni aspetti da chiarire l'auspicio è quello che il legislatore porti a compimento questo passaggio legislativo nel corso del 2023.

Circoscritto il contesto formale va ricordato, come dal punto di vista contabile l'IMS adotti nella sostanza i principi di redazione del bilancio previsti dalla Legge 47/2006 e s.m.. Allo stato attuale il Progetto di bilancio viene predisposto, ed una volta approvato dal Consiglio di Amministrazione, inviato ai seguenti destinatari non essendo prevista alcuna assemblea sociale: Segreteria di Stato all'Istruzione, Segreteria di Stato alle Finanze, Direzione Genarle per la Finanza Pubblica e Direzione Dipartimento istruzione. Tale procedura è comprensibilmente "anomala" sia rispetto a quanto previsto alla legge 47/2006 e sia rispetto alla 31/1998, tuttavia, è quella adottata sin dall'istituzione dell'Ente. L'aggiornamento dello status giuridico si auspica possa chiarire definitivamente anche tale

aspetto. Potenzialmente, pur con alcuni necessari correttivi procedurali, potrebbe permanere l'attuale modello proiettato verso l'efficienza e l'efficacia dello stesso rispetto alle peculiarità dell'Ente, rispetto all'impianto ordinario della Legge sull'ordinamento contabile pubblico che potrebbe risultare inefficiente ed inefficace, oltre che abnorme, in questo senso.
Tra l'altro, salvo gli scambi di informative, che avvengono su base consuetudinaria e non formalizzata, con la Direzione Generale della Finanza Pubblica, ad oggi gli aspetti centrali del rapporto con l'amministrazione centrale risiedono nel contributo annuale che viene erogato in conto esercizio sulla base della legge di Bilancio di previsione dello Stato, nell'assegnazione di personale amministrativo ed ausiliario distaccato (in realtà assegnato) dalla PA, così come stabilito dalla sopracitata legge 188/2011.
Le particolarità sopracitate e le conseguenti difficoltà, che tale impostazione ha reso evidenti nella quotidianità, hanno portato per lungo tempo a sollecitare la politica ad affrontare il tema.
In questo contesto in evoluzione, nella speranza di addivenire ad una formalizzazione di provvedimenti che valorizzino l'IMS nel breve medio e lungo periodo, nel corso del 2022 si è provveduto a proseguire nel lavoro avviato nel 2021, affrontando anche numerosi aspetti organizzativi ed operativi interni, tra i quali:

- un'analisi rispetto all'evoluzione storica dei bilanci dell'IMS che ha portato alla luce in modo inequivocabile come, allo stato attuale, il contributo fornito dallo Stato non sia sufficiente per far fronte ai costi fissi. In tal senso, l'auspicio è che la rivisitazione normativa permetta una nuova articolazione del contributo, oggettiva e parametrata da una parte e dall'altra capace di fornire gli strumenti per aumentare la possibilità di introiti da parte della scuola;
- l'impianto di un nuovo sistema informativo gestionale interno più in linea con i tempi, che ha iniziato a dare i primi frutti rispetto ad una più agevole gestione dei rapporti con l'esterno e fornendo nuovi strumenti di gestione interni. L'anno accademico 2022/2023 è stato rappresentativo in questo senso dimostrando la bontà della scelta, tuttavia, ha portato alla luce anche importanti lacune nel personale in termini di rapporto con le nuove tecnologie che dovranno necessariamente essere affrontate;
- una rivisitazione di diverse prassi amministrative interne sia riguardanti sia la gestione generale della scuola e del personale sia diverse procedure contabili: interventi che hanno permesso numerose efficienze sia in termini di costi che di processi;
- la prosecuzione della sperimentazione dell'introduzione di un Piano Strategico Generale per la pianificazione della attività della scuola che ha coinvolto i vari organi ed anche i singoli docenti;
- la conferma di alcune scelte adottate già negli anni passati legate ai corsi liberi nonché la sperimentazione di nuove proposte che hanno portato importanti introiti alla scuola.

Il 2022 è stato, altresì, un anno di passaggio molto importante in quanto nell'estate sono state avviate alcune sperimentazioni relative al rinnovo delle cariche degli organi didattici. Infatti, vista la mancata conclusione dell'iter legislativo per l'emanazione del nuovo Statuto e pur rimanendo nel perimetro della normativa vigente, si è proceduto al rinnovo del Direttore e del Consiglio di Direzione secondo le modalità ipotizzate nella proposta di Legge e con il diretto coinvolgimento del Collegio Docenti. Sperimentazione che, al momento in cui si redige la presente relazione, ha dato risultati molto positivi.
In conclusione, si rinnovano gli auspici anche per il 2023 che possa essere l'anno nel quale:

- a seguito dell'assegnazione venga finalmente completato il processo di trasferimento negli spazi assegnati ad uso esclusivo dell'IMS;
- venga ridefinito l'impianto giuridico e conseguentemente vengano aggiornati vari aspetti legati al reclutamento ed all'organizzazione del personale, definendo un modello che tenga conto delle esigenze della scuola da una parte e dall'altra garantisca la valorizzazione delle professionalità;
- si prosegua nell' importante analisi interna avviata sull'organizzazione per aggiornarla sulla base di rinnovate modalità operative, artistiche e didattiche.

Il Presidente
Giacomo Volpinari

ISTITUTO MUSICALE SAMMARINESE

Sede Legale: VIA N. BONAPARTE 4 - SAN MARINO RSM

Codice Operatore Economico: SM2866

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	9.381	14.992
Totale immobilizzazioni materiali	9.381	14.992
Totale immobilizzazioni (B)	9.381	14.992
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
5) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	27	27
Totale crediti tributari	27	27
6) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.377	1.760
Totale crediti verso altri	10.377	1.760
Totale crediti	10.404	1.787
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	522.833	455.772
2) denaro e valori in cassa	1.606	190
Totale disponibiltà liquide	524.439	455.962
Totale attivo circolante (C)	534.843	457.749
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	5.275	2.922
Totale ratei e risconti attivi	5.275	2.922
Totale attivo	**549.499**	**475.663**
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**31/12/2022**	**31/12/2021**
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	128.398	128.398
IV - Riserve statutarie	193.232	158.591
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale, Varie altre riserve	29.999	-1
Totale altre riserve	29.999	-1
VIII - Utile (perdita) dell'esercizio	1.930	34.641
Totale patrimonio netto	353.559	321.629

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**72.693**	**75.599**
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	*3.862*	6.938
Totale debiti verso fornitori	3.862	6.938
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	*8.941*	9.966
Totale debiti tributari	8.941	9.966
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	*48.371*	48.993
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.371	48.993
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.470	12.538
Totale altri debiti	10.470	12.538
Totale debiti	71.644	78.435
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	*51.603*	0
Totale ratei e risconti passivi	51.603	0
Totale passivo	**549.499**	**475.663**

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.241	129.517
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.320.000	1.320.000
altri	25.346	5.159
Totale altri ricavi e proventi	1.345.346	1.325.159
Totale valore della produzione	1.436.587	1.454.676
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.150	19.290
7) per servizi	61.163	37.613
9) per il personale e altri costi amministrativi:		
a) salari e stipendi	990.515	998.065
b) oneri sociali	266.824	268.419
c) trattamento di fine rapporto	79.126	78.119
d) altri costi	21.601	560
Totale costi per il personale	1.358.066	1.345.163
10) ammortamenti e svalutazioni:		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.702	6.622
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.702	6.622
14) oneri diversi di gestione	7.513	10.580
Totale costi della produzione	1.434.594	1.419.268
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**1.993**	**35.408**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29	25
Totale proventi diversi dai precedenti	29	25
Totale altri proventi finanziari	29	25
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	113	94
Totale interessi e altri oneri finanziari	113	94
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-84	-69
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi straordinari		
altri	99	40
Totale proventi straordinari	99	40
21) oneri straordinari		
altri	78	738
Totale oneri straordinari	78	738
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	21	-698
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	**1.930**	**34.641**
23) Utile (perdita) dell'esercizio	**1.930**	**34.641**

ISTITUTO MUSICALE SAMMARINESE

Sede Legale: VIA N. BONAPARTE 4 - SAN MARINO RSM
Codice Operatore Economico: SM2866

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2022

Introduzione

Gentili Membri del Consiglio di Amministrazione e Sindaci,

la presente nota integrativa intende essere parte integrante del Bilancio e costituisce, insieme alla relazione introduttiva, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare, essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare e dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio al fine di fornire al lettore le notizie necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Situazione dell'Ente Istituto Musicale ed andamento della gestione nel suo complesso

Oggetto e scopo

La Nota Integrativa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare e dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio al fine di fornire al lettore le notizie necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, nel nostro caso dell'Ente. Si rimarca che il presente bilancio è redatto, in conformità con le prassi adottate sin dall'istituzione dell'IMS nel 1994, già richiamata nella relazione introduttiva, con riferimento all'art. 74 della Legge 23 febbraio 2006, n. 47 ("Legge sulle società") e successive modifiche; detta Legge è stata di recente modificata dal Decreto Delegato n. 138 del 31/10/2018, poi ratificato dal Decreto Delegato n. 19 del 28/01/2019 che, come novità principale, ha introdotto il linguaggio informatico denominato XBRL (acronimo di "Extensible Business Reporting Language") nella Repubblica di San Marino per i bilanci chiusi a far data dal 31/12/2018.

Tipo di attività

L'Ente opera sulla base delle finalità stabilite dall'art. 1 e 2 della legge 82/1994 ed in particolare nel campo della cultura musicale. In questo senso, l'attività principale e prevalente è quella legata alla didattica musicale ma è contemplata anche l'attività artistica e di produzione.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

L'esercizio è stato, salvo i primi mesi, il primo anno, a seguito dell'emergenza sanitaria che ha interessato gli anni precedenti, che ha visto la ripresa delle attività con regolarità.
In continuità con quanto già rappresentato gli scorsi esercizi, si rappresenta che:

- si è proseguito il lavoro di ammodernamento generale del sistema informativo. Il 2022 è stato il primo anno completo di utilizzo del nuovo sistema informatico di gestione che ha fatto, da una parte, emergere in modo inequivocabile l'importanza di tale scelta, ma dall'altra ha portato alla luce numerose problematiche. Infatti, unitamente a tale strumento, gli organi direttivi hanno determinato obbiettivi di digitalizzazione dei processi legati alla didattica e all'amministrazione. Questo ha portato alla luce diverse lacune e, in certi casi, la scarsa

attitudine del personale con l'uso di determinati apparati tecnologici, lacune che dovranno essere necessariamente affrontate nel breve periodo;
- è proseguito il lavoro di revisione complessiva delle procedure contabili per renderle maggiormente efficienti con l'obiettivo, inoltre, di rappresentare sempre con maggiore chiarezza i risultati economici dell'Ente. Tale attività, che è tuttora in corso, vede nel bilancio 2022 un primo risvolto concreto che verrà meglio descritto nei singoli capitoli;
- sono state affrontate numerose questioni straordinarie legate al personale (pensionamenti, maternità e sostituzioni per assenze più o meno prolungate) che hanno confermato la necessità di una complessiva revisione del sistema attualmente in essere, caratterizzato da un datato accordo sindacale dei primi anni 90 e da consuetudini cristallizzate negli anni, che tuttavia scontano problemi applicativi, inefficienze e non rispondono dovutamente alle esigenze della scuola. È pertanto auspicabile provvedere ad una revisione complessiva dell'impianto attualmente in essere;
- sono continuate le interlocuzioni con le Istituzioni in riferimento al tema della sede e della revisione del quadro giuridico di riferimento (Legge 82/1994). Per quel che riguarda la tematica della sede, nel luglio 2022 è stata adottata apposita delibera congressuale di assegnazione del plesso "La Sorgente" sito in San Marino Città, a seguito della quale è stato predisposto apposito progetto di insediamento che tuttavia non è stato ancora possibile concretizzare in quanto si è in attesa della realizzazione dei lavori richiesti e della disponibilità completa degli spazi assegnati. In merito, invece, alla tematica della revisione della Legge, nel corso del 2022 il Congresso di Stato ha adottato le linee guida per tale riforma, anche sulla base del testo già predisposto che, tuttavia, al momento, non risulta essere ancora stato adottato;
- il 2022 è stato anche l'anno di rinnovo di tutti gli organi didattici (Direttore e Consiglio di Direzione) che hanno visto la sperimentazione, nel perimetro imposto dalla normativa attualmente vigente, delle procedure con notevoli e significativi risultati positivi.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

L'art. 82, comma 1, numero 2 della Legge 47/2006 e s.m. richiede che vengano menzionati i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si considerano fatti di rilievo quelli che, richiedendo o meno variazioni nei valori dello stesso, influenzano la situazione rappresentata in bilancio e sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità dei destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.
L'inizio del 2023 è stato caratterizzato da costanti interlocuzioni con le Istituzioni rispetto ai temi già citati nel capitolo precedente (sede e Legge) e che si auspica trovino risoluzione definitiva nel corso del 2023. Le attività sono proseguite regolarmente e dal punto di vista dei valori contabili, si è proceduto ad una ricognizione approfondita per una maggiore chiarezza espositiva.

Evoluzione prevedibile della gestione

In base al disposto del comma 1, punto 3 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006, di seguito viene descritta l'evoluzione prevedibile della gestione, la quale non potrà che dipendere:
- dalla concretizzazione del trasloco presso i nuovi locali per l'anno accademico 2023-2024, aspetto che, come già evidenziato, dipendente dai vari attori istituzionali coinvolti (AASLP, Dipartimento Territorio ed Istruzione) e che pertanto sfugge al controllo diretto di questo Consiglio di Amministrazione;
- dalla revisione della normativa che aggiorni l'impianto giuridico dell'IMS legato a tempistiche e valutazioni che il legislatore riterrà e che, pertanto, anche in questo caso sono indipendenti dal controllo di questo Consiglio di Amministrazione;
- legato all'alinea precedente, dall'impostazione degli obiettivi e modalità per perseguirli che dovessero essere introdotti.

Altro aspetto che si ritiene importante sottolineare sarà l'evoluzione della composizione del Consiglio di Amministrazione, considerando come, entro il corrente mese di aprile 2023, sono previste la scadenza del mandato del Presidente e di due Consiglieri. Tale aspetto inciderà ovviamente sulle attività dell'IMS, tenuto conto della numerosità dei cantieri aperti e delle scelte strategiche e operative da adottarsi. L'eventuale sostituzione delle figure attualmente in carica dovrà inevitabilmente tenere conto di un una particolare attenzione nei passaggi di consegne.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio sono esposti in euro, senza frazioni decimali, ad eccezione della Nota Integrativa che può essere redatta in migliaia di euro (art. 74 della Legge n. 47 del 23 febbraio 2006 e successive modifiche). L'IMS si è tenuto scrupolosamente a quanto prescritto dalla legislazione comunitaria in materia di rispetto delle regole di arrotondamento, come risultano essere definite dall'art. 5 del Regolamento della Comunità Europea del 17/06/1997 n. 1103.

Principi di redazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 74 e seguenti della legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente ("going concern"), tenendo conto, altresì, della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.
I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati generalmente con continuità rispetto agli esercizi precedenti, tuttavia si rappresenta come, nell'ottica di fornire un quadro sempre più chiaro e maggiormente rappresentativo nell'ambito del già richiamato processo di revisione delle procedure contabili, si sono approfondite ed analizzate alcune partite particolari e specifiche legate alle attività ed agli incassi (rette) della scuola che, chiaramente, non sono paragonabili a quelle di soggetti economici ordinari.
Si rimanda ai singoli paragrafi per la specifica dettagliata di quanto sopra, che in particolare riguarda i risconti passivi.
Infine, si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci. Si fa presente che il principio mira ad impedire che, tramite una valutazione globale, le perdite previste connesse a determinati elementi patrimoniali siano compensate con utili attesi derivanti dalla valutazione di altri elementi.

Continuità dei criteri di valutazione

Non si è verificato alcun caso eccezionale che abbia reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 75, comma 2 della Legge 47/2006.

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Criteri contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio e rettifiche di valore

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto sono iscritte a tale minor valore. Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono quelle fissate dall'Allegato D della Legge 16/12/2013 n. 166 (disciplina degli ammortamenti e degli accantonamenti).
Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.
In questa sede si evidenzia, a titolo di maggior informativa, che all'interno delle immobilizzazioni materiali l'IMS vede essere inserite non solo le classiche ed ordinarie voci ma anche gli strumenti musicali. In questo senso, pur essendo tali immobilizzazioni per la maggior parte ammortizzate, è già stata deliberato dal CdA di procedere con un inventario straordinario nel momento in cui sarà effettuato il trasloco definitivo nella nuova sede.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio le rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.
Fiscalmente, il fondo svalutazione crediti è disciplinato dall'art. D8, 1 comma, lettera b), della Legge n. 166 del 16/12/2013, il quale determina un importo massimo accantonabile e deducibile nella misura del 5,00% dell'ammontare complessivo dei crediti risultanti alla chiusura dell'esercizio. Se, alla chiusura dell'esercizio, il fondo esistente risulti superiore al 5,00% dell'ammontare dei crediti risultanti alla fine dello stesso periodo, l'eccedenza concorrerà a formare il reddito imponibile.
Ai sensi dell'art. 57, 4 comma, della Legge n. 166 del 16/12/2013, le perdite su crediti comunque rilevate, devono risultare da elementi certi e precisi e supportate da idonea documentazione attestante l'esistenza del credito.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Disponibilità liquide

I crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo, verificati sulla base di appositi prospetti di riconciliazione. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" ed E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti rispettivamente proventi ed oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra attività e passività ovvero l'insieme delle risorse di cui l'azienda dispone come forma di finanziamento interno.

Fondi rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio alla data di chiusura del presente esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio; l'indennità d'anzianità accantonata alla fine dell'anno, deve essere erogata, ai sensi del Contrato Collettivo di Lavoro vigente, entro il 30 aprile dell'anno successivo, come previsto dalla Legge.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Costi

I costi della produzione esprimono il costo dei processi di trasformazione e utilizzazione dei fattori impiegati per allestire il processo o il prodotto.

Imposte dell'esercizio

Non sono presenti imposte sul reddito dell'esercizio.

Conti d'ordine

Non sono presenti i conti d'ordine nel bilancio della società.

Stato Patrimoniale Attivo

Viene ora descritta la composizione dell'Attivo di Stato Patrimoniale.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni al 31/12/2022, al netto degli ammortamenti sono pari a € 14.992.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del comma 1, punto 5 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006 e successive modifiche. Si evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	220.470	**220.470**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	201.224	**201.224**
Valore di bilancio	19.246	**19.246**
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.368	**2.368**
Ammortamento dell'esercizio	6.622	**6.622**
Totale variazioni	**-4.254**	**-4.254**
Valore di fine esercizio		
Costo	**222.838**	**222.838**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	**207.846**	**207.846**
Valore di bilancio	14.992	**14.992**

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Non sono presenti rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, sono disciplinate dall'art D9 della Legge n. 166/2013.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 1.787.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 82, comma 1, punto 9 della Legge n. 47/2006 viene riportata la ripartizione globale dei Crediti iscritti nell'Attivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	27	1.760	**1.787**
Variazione nell'esercizio	**0**	**8.617**	**8.617**
Valore di fine esercizio	27	10.377	**10.404**
Quota scadente entro l'esercizio	27	10.377	**10.404**

L'a variazione è sostanzialmente legata ad un credito da riscuotere nei confronti dello Stato quale finanziamento pubblico per attività artistica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 524.439.

	Depositi bancari e postali	Denaro e valori di cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	455.772	190	**455.962**
Variazione nell'esercizio	**67.061**	**1.416**	**68.477**
Valore di fine esercizio	522.833	1.606	**524.439**

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 5.275.

	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.390	**1.532**	2.922
Variazione nell'esercizio	**-615**	**2.968**	**2.353**
Valore di fine esercizio	775	**4.500**	5.275

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del comma 1, punto 12 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Viene ora descritta la composizione del Passivo di Stato Patrimoniale.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto ai sensi del comma 1, punto 7, art. 82 della Legge n. 47/2006.

	Valore inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	128.398		128.398
Riserve statutarie	158.591		193.232
Altre riserve distintamente indicate			
Varie altre riserve	-1		30.000
Totale altre riserve	**-1**		**30.000**
Utile (perdita) dell'esercizio	34.641	1.930	1.930
Totale patrimonio netto	**321.629**	**1.930**	**353.559**

La voce "Riserve Statutarie" nel corso del 2022 è aumentata di euro 34.641 a seguito della destinazione del risultato positivo dell'anno 2021 così come da deliberazione adottata in sede di approvazione del bilancio del relativo esercizio.
La Voce "Altre Riserve" nel corso del 2022 è aumentata di euro 30.000 a seguito dello stanziamento con la legge 171/2022 da parte dello Stato di tale somma in conto capitale in previsione delle spese necessarie per il trasferimento complessivo nei nuovi spazi. A tal proposito il CdA ha deliberato di aprire apposito fondo di riserva distinto in coerenza con la decisione del legislatore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 75.599.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	75.599
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	79.333
Utilizzo nell'esercizio	82.240
Totale variazioni	**-2.907**
Valore di fine esercizio	72.693

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R..

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 82, comma 1, punti 7 e 9 della Legge n. 47/2006 viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	6.938	**-3.076**	3.862	3.862
Debiti tributari	9.966	**-1.025**	8.941	8.941

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.993	**-622**	48.371	48.371
Altri debiti	12.538	**-2.068**	10.470	10.470
Totale debiti	**78.435**	**-6.791**	**71.644**	**71.644**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, punto 9 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006, si fa menzione del fatto che non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene nello specifico:
Debiti verso ufficio tributario per ritenute igr dipendenti **Euro 7.295**
Debiti verso ufficio tributario per ritenute igr diverse da lavoro dipendente **Euro 1.646**

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti:
Debiti verso organizzazioni sindacali **Euro 412**
Debiti verso Presidenti **Euro 90**
Debiti verso amministratori **Euro 86**
Debiti verso diversi **Euro 9.879**

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 51.603.
Richiamando all'apposito capito relativo ai principi contabili adottati, si evidenzia come la presente voce sia quella con gli scostamenti più rilevanti rispetto ai precedenti esercizi e che naturalmente incide in modo significativo anche sul risultato di esercizio.
È necessario rappresentare come l'Ente non operi, con riferimento alle attività didattiche (e pertanto i proventi), per anno solare ma per anno accademico, il quale non coincide con quello dell'esercizio del bilancio.
Infatti, l'anno accademico dell'IMS è definito annualmente tenendo conto del calendario scolastico pubblico adottato con provvedimento normativo e normalmente ha durata da ottobre a giugno. Questo comporta che i ricavi derivanti dalle tasse raccolte per la partecipazione alle attività necessitano di essere analizzati e assegnati per competenza all'esercizio di competenza. Si è, pertanto, rappresentato a bilancio questo fenomeno intervenendo con la rilevazione di appositi risconti passivi per la parte delle tasse di frequenza relativa all'anno successivo. Occorre precisare che è il primo esercizio nel quale viene effettuato tale grado di specifica, perciò, gli effetti sono ovviamente riflessi nel risultato finale.
Quanto sopra è da ricondursi, come già rappresentato, al percorso revisione contabile avente lo scopo di rappresentare sempre con maggiore chiarezza i risultati di bilancio tenendo conto delle particolarità dell'Ente.

	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Variazione nell'esercizio	**51.603**	**51.603**
Valore di fine esercizio	**51.603**	51.603

Conto economico

Nei paragrafi successivi vengono illustrate le voci del conto economico, non solo in termini numerici, ma commentando altresì le movimentazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Valore della produzione

Di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione
Valore della produzione:			
ricavi delle vendite e delle prestazioni	129.517	91.241	**-38.276**
altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	1.320.000	1.320.000	**0**
altri	5.159	25.346	**20.187**
Totale altri ricavi e proventi	**1.325.159**	**1.345.346**	**20.187**
Totale valore della produzione	**1.454.676**	**1.436.587**	**-18.089**

Si precisa che lo scostamento del valore dei *"Ricavi delle vendite e prestazioni"* deriva da quanto rappresentato in sede introduttiva rispetto al processo di approfondimento delle partite contabili e della loro contabilizzazione, e, nel caso specifico, alla revisione della rappresentazione del valore delle tasse di frequenza per assegnarle in pro-quota negli esercizi di riferimento (si veda a tal proposito l'aumento importante della voce risconti passivi). Tale novità chiaramente contribuisce ad auna variazione negativa, che tuttavia applicandola costantemente dal presente esercizio permetterà una migliore rappresentazione di tali voci, e conseguentemente del risultato finale dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce *"Altri ricavi"* e proventi sono, invece, riferiti al contributo dello Stato.

Costi della produzione

Nel raggruppamento "Costi della produzione" vengono inclusi i costi e oneri della gestione ordinaria, escludendo gli oneri aventi natura finanziaria.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione
Costi della produzione:			
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.290	1.150	**-18.140**
per servizi	37.613	61.163	**23.550**
per il personale e altri costi amministrativi	1.345.163	1.358.066	**12.903**
ammortamenti e svalutazioni	6.622	6.702	**80**
oneri diversi di gestione	10.580	7.513	**-3.067**
Totale costi della produzione	**1.419.268**	**1.434.593**	**15.325**

Il processo di analisi ed approfondimento sulle effettuate procedure e modalità di rappresentazione contabile ha fatto emergere anche l'opportunità di una migliore rappresentazione dei costi, tenuto altresì conto delle particolarità dell'attività svolta dall'Ente.
In questo senso la variazione significativa tra le voci di costo *"per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci"* e **"***per servizi"* trova la sua motivazione nel fatto che in passato le spese per le attività concertistiche e artistico/didattiche generale venivano imputate totalmente nella prima voce.

Proventi e oneri finanziari

Si illustra la composizione dei proventi e oneri finanziari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 82, comma 1, punto 15 della Legge n. 47/2006 viene riportata la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	113	**113**

Composizione proventi diversi dai precedenti

Di seguito la ripartizione dei proventi finanziari diversi dai precedenti suddivisi per categorie:

	Proventi da proventi diversi dai precedenti
Altri	29
Totale	**29**

Proventi e oneri straordinari

L'informativa riguardante i Proventi ed Oneri Straordinari di cui al comma 1, punto 16 dell'art. 82, Legge n. 47/2006 viene omessa in quanto non significativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

L'IMS quale ente pubblico non prevede la tassazione igr sul risultato di esercizio.

Altre informazioni

Viene di seguito evidenziata l'informativa sulle altre informazioni presenti in Nota Integrativa.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria, così come richiesto dal comma 1, punto 17 dell'art. 82, Legge n. 47/2006:

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	36	**36**

Compensi amministratori e sindaci

Durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Compenso Presidente	Compensi amministratori	Compensi sindaci	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore	3.600	9.260	2.340	**15.200**

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi l'ammontare dei compensi degli organi societari di amministrazione.

Conclusione

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo propone all'Assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:
- ad altre riserve € 1.930;
- TOTALE € 1.930.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, si invita il Consiglio di Amministrazione ad approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2022 ed a deliberare in merito alla destinazione del risultato d'esercizio sopra indicata.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giacomo Volpinari

Attestazione dei requisiti

Il sottoscritto Giacomo Volpinari in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ISTITUTO MUSICALE SAMMARINESE dichiara, a norma dell'art. 6 comma 10 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica.

In fede,
SAN MARINO, il 10 aprile 2023

Giacomo Volpinari